



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 8 - COMPETITIVITA'**

Assunto il 16/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1638

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14761 DEL 17/10/2025

Oggetto: PSR CALABRIA2014_2022_REG.UE N.1305_2013. Rettifica al DDS n. 14385 del 10/10/2025 . Revoca e Decadenza Domanda di aiuto n.ro 14250111813.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la decisione C (2015) 8314 finale della Commissione Europea del 20 novembre 2015 che ha approvato il programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C (2024) 8312 della Commissione Europea del 20 novembre 2024 che ha approvato la versione 13.1 PSR Calabria 2014/2022, e relativa modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione C (2024) 1095 finale, del 15 febbraio 2024.

VISTI, ALTRESI'

- la legge 241/90 e s.m.i Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220; il Reg. (UE) N. 1307/2013 per come modificato dal Reg (UE) 2020/2220;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità
- il Reg UE 2022/126 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)
- il REG (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro
- il D.gls del 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;

VISTI, INFINE

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7 del 13.05.1996 e dal D.lgs. n. 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;

l’art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

il D.Lgs. n. 165 e s.m.i. del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 19 “Incarichi di funzioni dirigenziali”

la L.R. n. 13/2005, art. 28, istitutiva dell’organismo pagatore ARCEA dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale e di proprio personale in cui statuto è stato approvato con delibera di Giunta n. 748 dell’8 agosto 2005 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 136 del 2 aprile 2019, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l’area delle posizioni organizzative di cui all’articolo 13 del C.C.N.L. del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi ed istituendo due tipologie di posizioni organizzative e tre fasce economiche

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari

la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 avente per oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.

il regolamento regionale n. 11/2024 concernente “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.” pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;

il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro- organizzazione”;

la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2025/2027”;

la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Sviluppo Rurale con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 345/2018”.

il D.P.G.R. n. 133 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito, al Dott. Francesco Chiellino, l’incarico di Dirigente del settore 8 “Competitività”.

il D.D.G. n. 799 del 22/01/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Agr. Rocco Mazzone l’incarico del Centro di Responsabilità afferente al Settore 8 “Competitività” delle misure 4.1.1 PSR 2014/2022 e Interventi SRD.01 SRD 02 del CSR 2023/2027;

il DDS n 3542 del 12/03/2025 avente per oggetto: Micro-Organizzazione del Settore n.8 “Competitività” “Assegnazione della responsabilità delle UU.OO., dei procedimenti, delle mansioni, delle attività ed obiettivi ai dipendenti per l’anno 2025 con il quale viene conferito al Dott. Agr. Rocco Mazzone l’incarico di Coordinamento e gestione del Centro di Responsabilità Misura 4.1.1 del PSR Calabria 14/22 e dell’intervento SRD.01 SRD.02 del CSR 23/27.

CONSIDERATO CHE:

con DDG n.8257 del 06/08/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle Domande di adesione al Bando Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiale per la concessione di sostegni inerenti interventi per promuovere investimenti di nuovi impianti e reimpianti arborei delle specie fruttifere a guscio, incluso l'ammodernamento degli impianti irrigui -Annualità2021.

con DDG n.6116 del 05/05/2023 è stata approvata la graduatoria definitiva del bando di cui al punto precedente Allegato A Ditte Ammesse-Allegato B Ditte Non ammesse.

che con D.D.S. 14385 del 10/10/2025 si era proceduto, a seguito di rinuncia, alla revoca del contributo concesso con DDG n.6116 del 05/05/2023

TENUTO CONTO CHE

per un mero refuso nella parte motiva era stato riportato un nominativo errato, ovvero :

Ritenuto, pertanto necessario per quanto sopra esposto, procedere alla rettifica dell'allegato A del DDG n.6116 del 05/05/2023 per la parte inerente la ditta Mazza Maria, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813 e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15:

conseguentemente, nella parte del Decretato l'errore era stato reiterato :

DI PROCEDERE alla rettifica dell'allegato A del DDG n. 6116 del 05 maggio 2023 per la parte inerente la ditta Mazza Maria, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813 e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo di € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15

RITENUTO NECESSARIO rettificare nella parte motiva , per come appresso indicato il corretto nominativo , fermo il resto :

Ritenuto, pertanto necessario per quanto sopra esposto, procedere alla rettifica dell'allegato A del DDG n.6116 del 05/05/2023 per la parte inerente la ditta Alvaro Francesco Paolo, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813 e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15;

e per l'effetto nella parte del **DECRETATO** fermo il resto :

DI PROCEDERE alla rettifica dell'allegato A del DDG n.6116 del 05/05/2023 per la parte inerente la ditta Alvaro Francesco Paolo, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813 e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

Su proposta del Responsabile del procedimento Dott. Rocco Mazzone, nominato con D.D.G. n. 799 del 22/01/2025 che attesta, alla stregua dell'istruttoria compiuta, la legittimità e correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio/procedimentale

DECRETA

Per le ragioni esposte in narrativa, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente atto

DI PROCEDERE alla rettifica del D.D.S. n. 14385 del 10/10/202 riportando nella parte motiva il corretto nominativo, fermo il resto, per come appresso indicato:

Ritenuto,pertanto necessario per quanto sopra esposto, procedere alla rettifica dell'allegato A del DDG n.6116 del 05/05/2023 per la parte inerente la ditta Alvaro Francesco Paolo, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15;

conseguentemente rettificare anche nella parte del **DECRETATO**, fermo il resto:

DI PROCEDERE alla rettifica dell'allegato A del DDG n.6116 del 05/05/2023 per la parte inerente la ditta Alvaro Francesco Paolo, con decadenza della domanda di aiuto n.14250111813 e la revoca totale del beneficio concesso per un contributo € 28.758,91 su una spesa ammessa di € 41.084,15.

DI DARE ATTO CHE dal presente Decreto non derivano impegni finanziari per il Bilancio Regionale.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Autorità di Gestione del PSR Calabria, alla ditta interessata all'Organismo Pagatore ARCEA per gli adempimenti di competenza.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI ADEMPIERE agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ed agli ulteriori obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33 del 2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rocco Mazzone

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO CHIELINO

(con firma digitale)